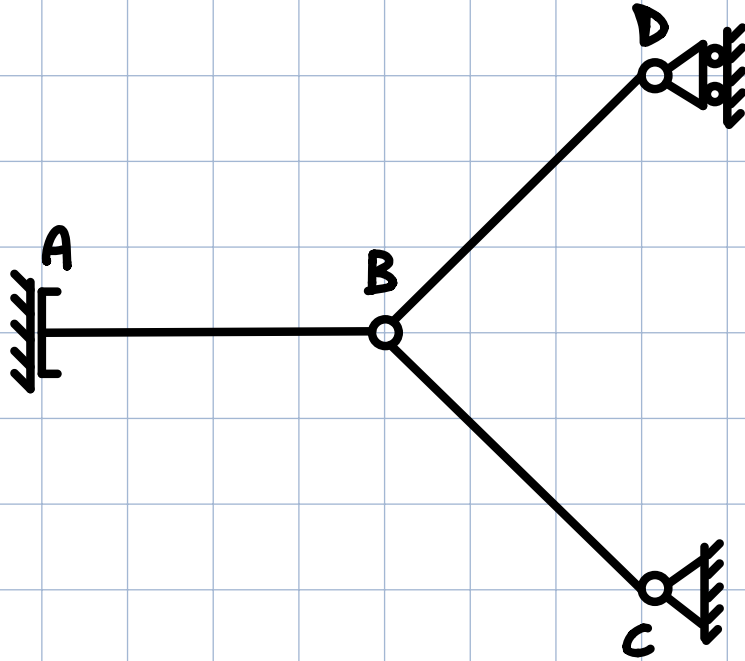


Struttura 1



Bilancio dei
gradi di libertà
(GDL) e dei
gradi di vincolo
(GDV).

$$n^{\circ} \text{ASTE} = 3$$

$$\text{GDL} = 3 \cdot n = 9$$

Punto	GDV
A	2
B	$2(n-1) = 4$
C	2
D	1
Tot	9 GDV

STRUTTURA ISOSTATICA

Non basta, dobbiamo ancora
verificare che non sia **LABILE**.

Un pettine in A può essere pensato come equivalente

ad una cerniera

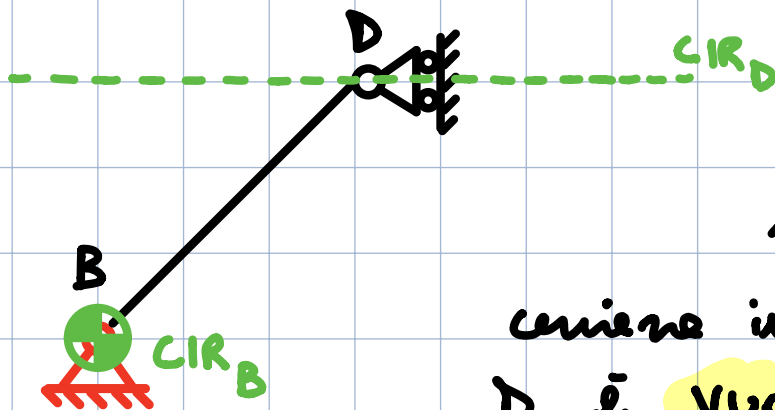
a tenuta posta all'infinito nella direzione perpendicolare al suo piano di scorrimento.

Quindi ABC

è un ARCO A

TRE CERNIERE NON ALLINEATE, che sappiamo non essere labile.

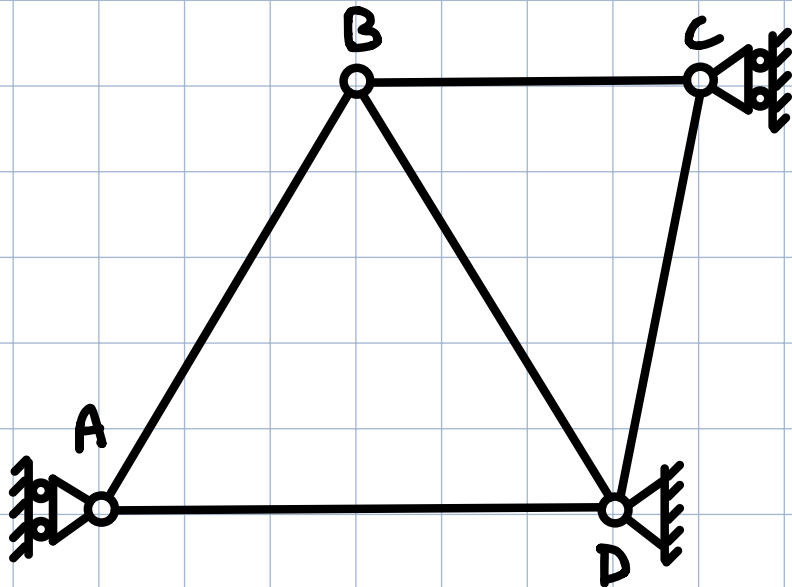
La cerniera B può a questo punto essere sostituita da una cerniera a tenuta, in quanto B è fisso.



L'intersezione tra i centri d'istante rotazione (CIR) della

cerniera in B e del conello in D è VUOTA, quindi la struttura è NON LABILE.

Struttura 2



Bilancio dei
GDL e dei GDV

$$n^{\circ} \text{ASTE} = 5$$

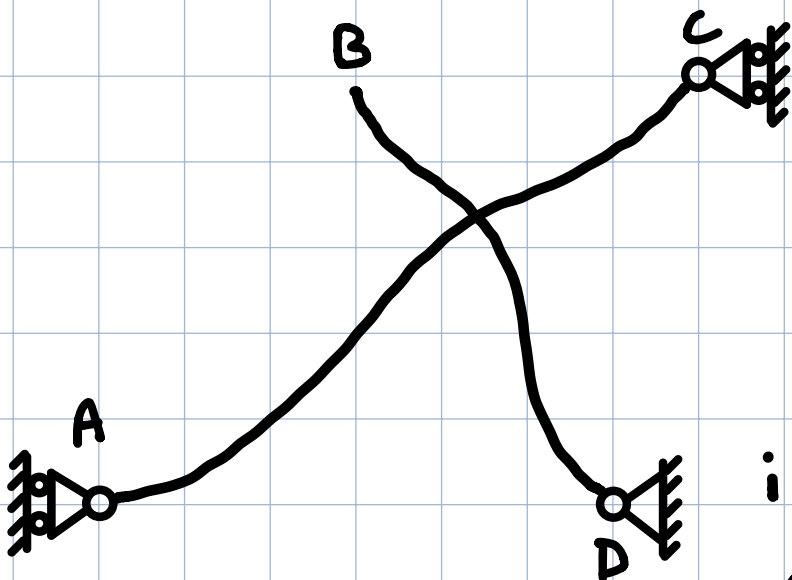
$$GDL = 3 \cdot n = 15$$

Punto	GDV
A	$2m-1 = 3$
B	$2(m-1) = 4$
C	$2m-1 = 3$
D	$2m = 6$
TOT	16

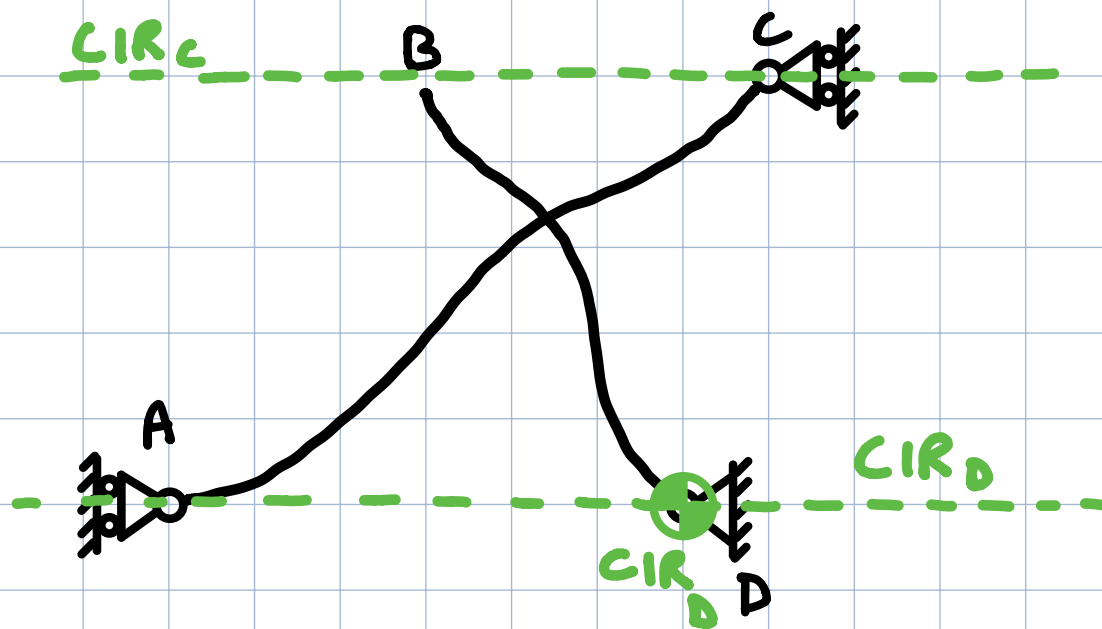
STRUTTURA IPERSTATICA

(1 volta) $G_{DV} > G_{DL}$

Verifichiamo che
non sia labile.



2 triangoli
ABD e BCD
sono chiusi e
3 curve chiuse
e pertanto non
labili. Per verificare
i rimanenti che
regolano.

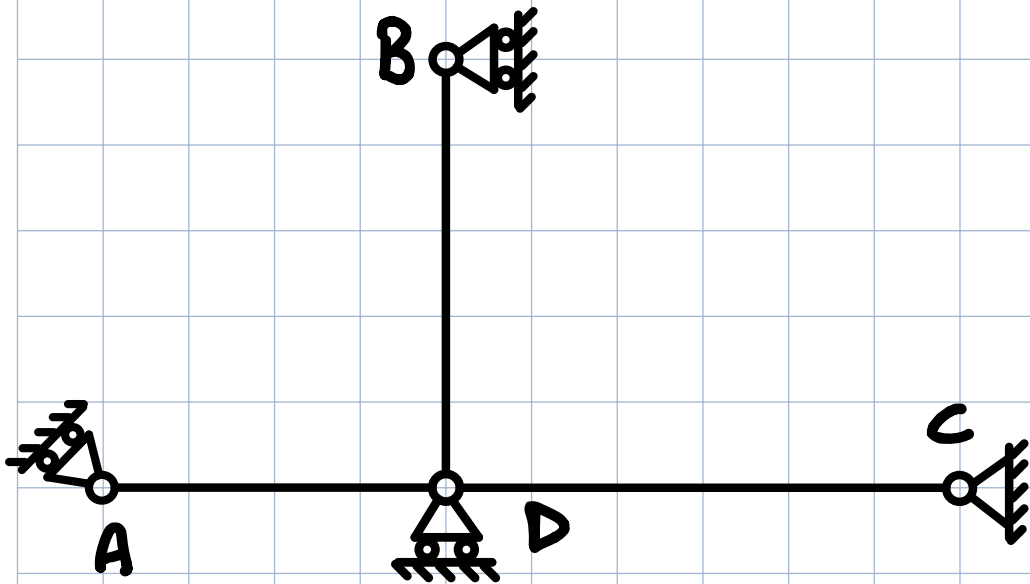


Le rette su cui giacciono gli infiniti CIR del conello in A interseca la cerchia D, quindi \bar{M} la struttura forse vincolata salente da questi vincoli sarebbe labile.

Tuttavia la presa del conello c la rende non labile in quanto la retta dei CIR di quest'ultimo intersecherà la retta dei CIR di A in un punto all'infinito, ma questa intersezione non coincide con il CIR della cerchia D. In definitiva la struttura è

NON LABILE

Struttura 3



Bilancio dei GDL e dei GDV

$$m^{\circ} \text{ASTE} = 3$$

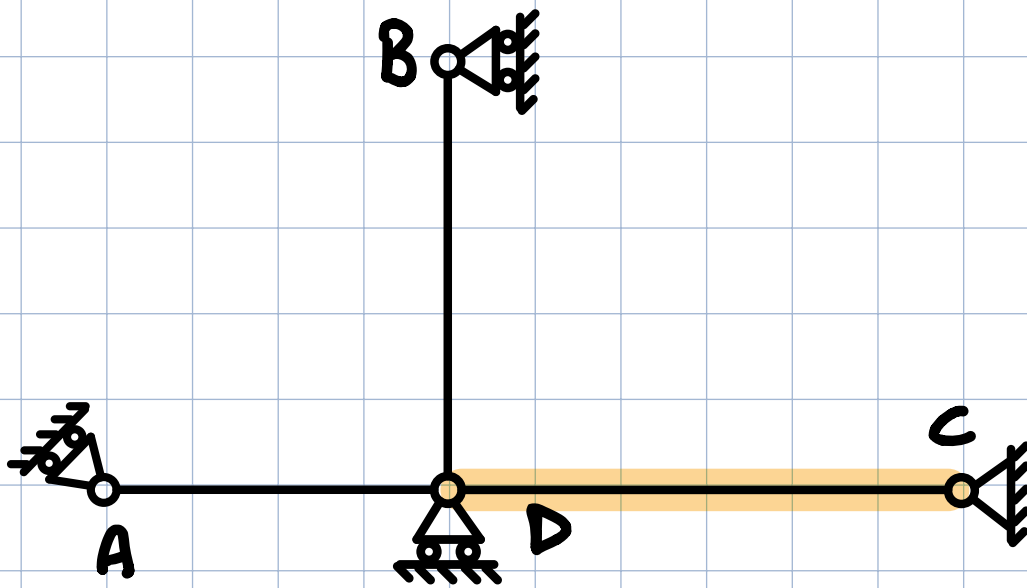
$$GDL = 3 \cdot m = 9$$

Punto	GDV
A	1
B	1
C	2
D	$2m - 1 = 5$
TOT	9

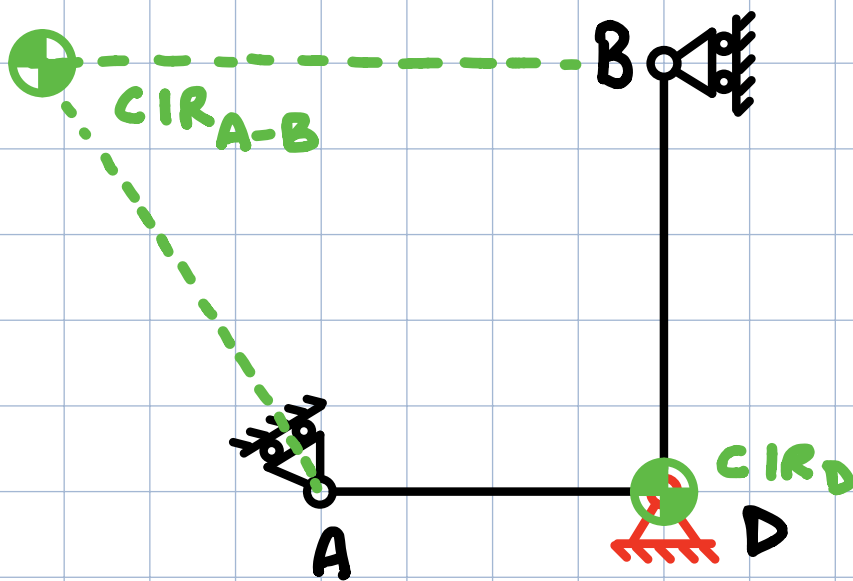
STRUTTURA ISOSTATICA

$$GDV = GDL$$

Verifichiamo ora
che non sia labile



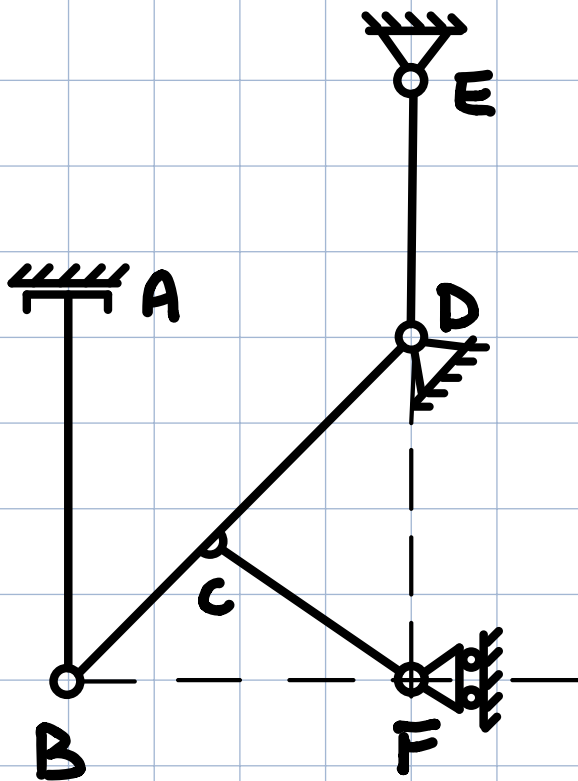
La trave CD è sicuramente non labile poiché la linea dei CIR del conello D non interseca il CIR della cerniera C. Possiamo quindi sostituire il conello D con una cerniera e terra.



L'intersezione tra i CIR di conelli A e B non coincide con il CIR della cerniera D, quindi la

struttura è **NON LABILE**.

Struttura 4



Bilancio di
GDL e GDV.

$$M^{\circ} \text{ASTE} = 4$$

$$GDL = 3 \cdot M = 12$$

STRUTTURA

IPERSTATICA

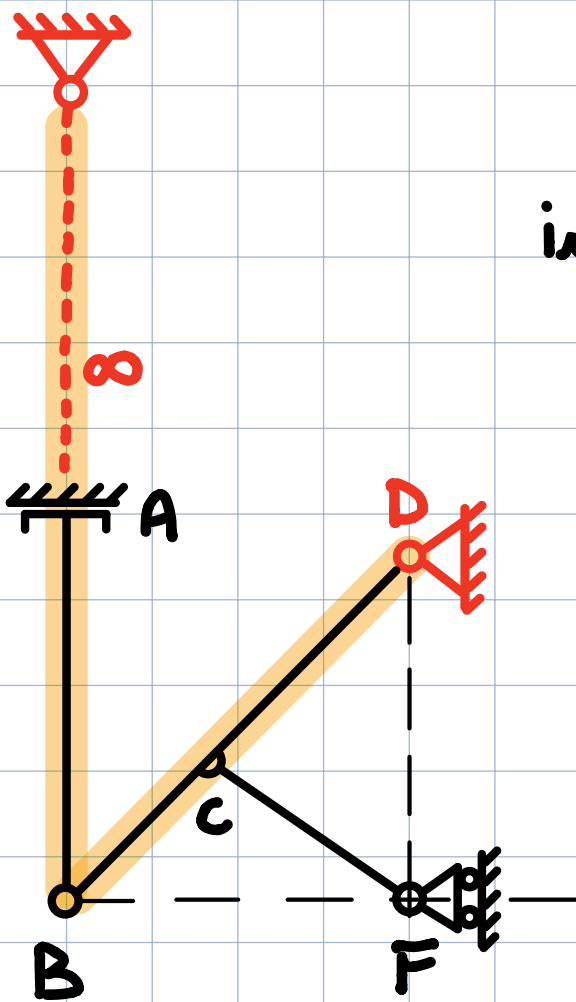
$$GDV > GDL \text{ (1 volta)}$$

Punto	GDV
A	2
B	$2(m-1) = 2$
C	$2(m-1) = 2$
D	$2m = 4$
E	2
F	1
TOT	13

Verifichiamo la
labilità.

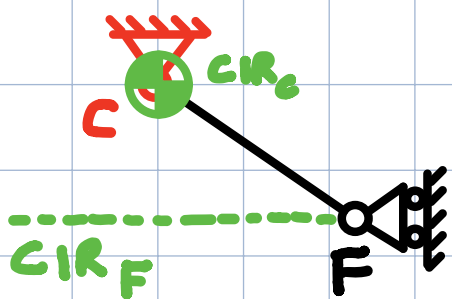
Appare evidente
che l'asta DE
è sicuramente non

labile, poiché è vincolata e tiene
travate due cerniere.



Il poggino A può immaginato equivalente ad una cerniera e terza parte all'infinito nella direzione perpendicolare al piano di scorrimento di quest'ultimo.

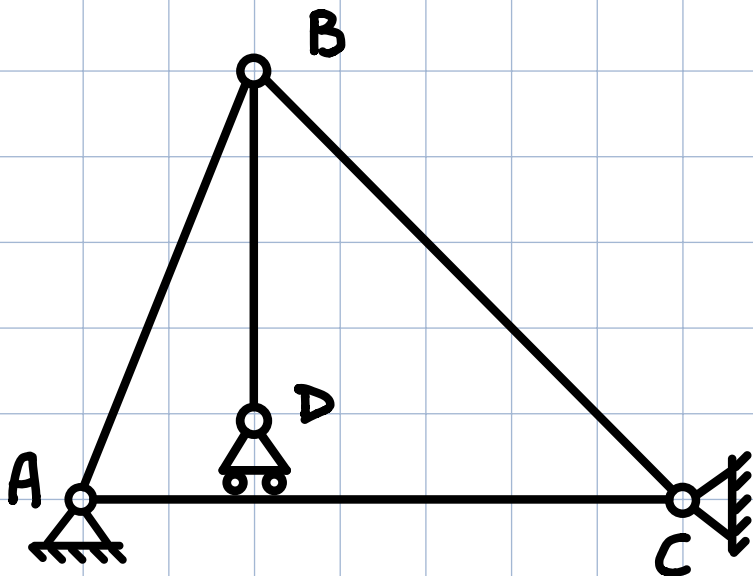
Le posizioni di strutture ABD risulta quindi essere un caso a tre cerniere non allineate, di cui la terza non è mobile. Quindi la cerniera interna C può essere considerata alla stregua di una cerniera o terza.



La trave CF risulta non mobile in quanto le rette dei CIR del carrello F non attraversano il CIR della cerniera C.

La struttura è **NON LABILE**.

Struttura 5



Punto	G _{DV}
A	$2 \cdot m = 4$
B	$2(m-1) = 4$
C	$2m = 4$
D	1
TOT	13

Bilancio dei G_{DV} e dei G_{DL}

m° ASTE : 4

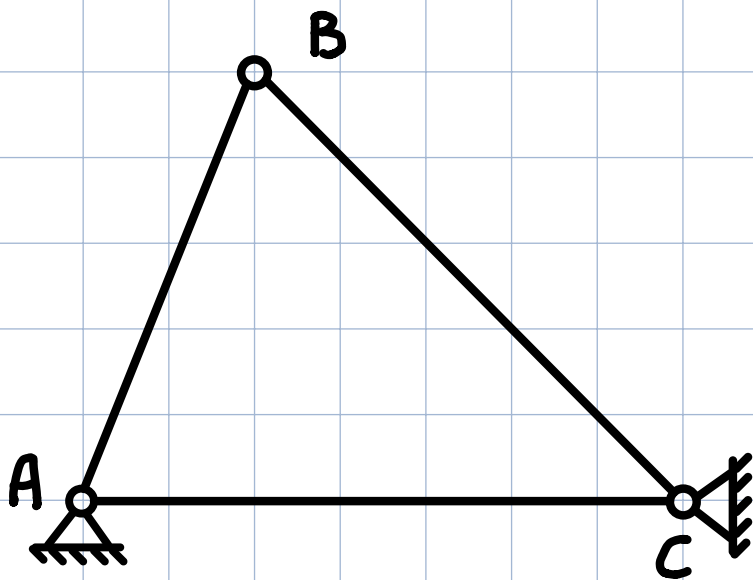
$$G_{DL} : 3 \cdot m = 12$$

STRUTTURA

IPERSTATICA

$G_{DV} > G_{DL}$ (1 volta)

Verifichiamo la labilità.

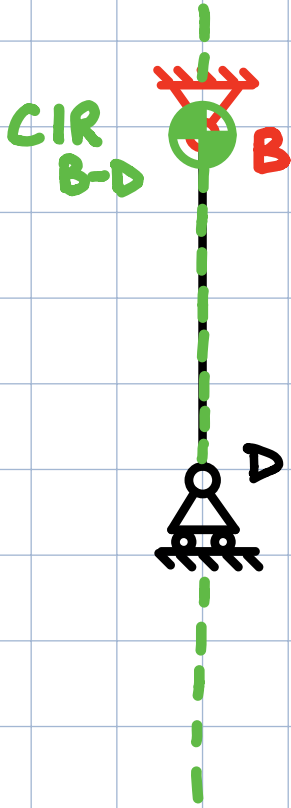


Il triangolo ABC è un arco a tre cerniere chiuso e non labile.

È vincolato e tiene mediante

due cerniere, quindi è non labile anche esternamente.

Di conseguenza, la cerniera B può essere considerata come una cerniera e tenne, e il conello D come un conello a tenne, in quanto l'asta AC è fissa.



In questo caso la rotta su cui giacciono gli infanti CIR del conello interseca il CIR della cerniera, quindi la struttura è **LABILE**.